SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo	0000 5 500
generale	00206629
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	scena campestre con figure
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Nichelino
PVL - Altra località	Stupinigi (frazione)
LDC - COLLOCAZIONE SPECI	FICA
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzina di caccia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Principe Amedeo, 7
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Arredamento e Ammobiliamento
LDCS - Specifiche	piano terreno, Appartamento del Re Carlo Felice, 37 Prima anticamera, parete est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRI	MONIALI
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	da 30 D.C. a 39 D.C.
INVD - Data	1908
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	168 D.C177 D.C.
INVD - Data	1880
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - Scoolo DTZ - Scoolo DTZ - Scoolo DTZ - Scoolo DTS - Scoolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSI - Na DTSI - A DTSI - A DTSI - A DTSI - Validità Ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scotto AUTA - Dati anagrafici 1700 ca./ 1775 AUTI - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica Hela/pitura a olio MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Cartone per arazzo. AUTI - DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena) ca. 1780 - 107ino ca. 1785 e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono di lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Midna, 1700, circa - Torino, 1785): L'affresco dell'ovato centrale della volta, pramenti del 1754, è di Giovanni Battista Alberoni, dividian, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, pramenti del 1754, è di Giovanni Battista Alberoni, dividian, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, pramenti del 1754, è di Giovanni Battista Alberoni, divida ultipa primenti del 1754, è di Giovanni Battista Alberoni, divida ultipa primenti del 1754, è di Giovanni Battista Alberoni, divida ultipa i pretentemente al 1754, è di Giovanni Battista Alberoni, divida dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffiguratti Marine e Boscarecce, risiagnona il 1754, et act roni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani, raffiguratti Marine e Boscarecce, risiagnona il 1743, 44 ca. Le due	1		
DTS Frazione di secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSV - Validità ca. DTSF - A DTSI - Validità ca. DTSF - A DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DETINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTA - Dati anagrafici AUTA - Dati anagrafici 1700 ca/ 1775 AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio MIS - MISURE MISA - Altezza MISA - Altezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena' ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gii affreschi della volta; risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (roccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Autoniani (Midano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino'), notizie dal 1754, i cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco cantoniani, di propriatori per arazzi ad olio su tela di Francesco cantoniani, del tela firancesco antoniani, del cela firancesco antoniani, d	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1743 DTSF - A 1744 DTSI - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia bibliografia AU - DEFINZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Nome scelto Antoniani Francesco AUTM - Nome scelto Antoniani Francesco AUTM - Dati anagrafici 1700 ca./ 1775 AUTH - Sigha per citazione 00000046 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio MIS - MISURE MISA - Altezza 336 MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC S - Todicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena" ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (nofrize intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino, 1782): vi sono raffigurati Grochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754. è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Grochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754. L'affresco de	DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTSI - Da DTSV - Validità Ca. DTSF - A DTSL - Validità Ca. DTM - Motivazione cronologia bibliografia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 336 MISI - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SIA - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Molenar) rono ca. 1785 y e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775), L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuscep Salega (Torino), notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. 1 pannelli delle potre volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi a odi jos utela di Francesco Antoniani (Milano, 1700 ca.) vi sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi al osi osi utela di Francesco Antoniani (Milano, 1700 ca.) vi sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi al osi osi utela di Francesco Antoniani osi utela di Francesco	DTZS - Frazione di secolo	metà	
DTSV - Validità DTSI - Validità DTSI - Validità DTM - Motivazione cronologia bibliografia AU-DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISA - Altezza MISA - Altezza MISA - Altezza MISA - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA-DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. Cartone per arazzo. Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino (1775), L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. 1 pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754, 1 cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani (Milano, 1700) circa - Torino (1775), L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. 1 pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754, 1 cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani on preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani on preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani on preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani on preparatori per	DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA	
DTSI - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Autoniani Francesco 1700 ca./ 1775 AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - Altezza 336 MISI - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modenaº ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Pranco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finester a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775), L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782); vi sono raffigurati Giochi di putti. 1 pannelli delle potre vokanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782); vi sono raffigurati Giochi di putti. 1 pannelli delle potre vokanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782); vi sono raffigurati Giochi di putti. 1 pannelli delle potre vokanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754, i cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani preparatori per arazzi ad olio su tela d	DTSI - Da	1743	
DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTH - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISA - Altezza MISA - Altezza MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena; ca. 1760 - Torino ca. 1785) e Giovanni Pranco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1760, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino; notizie al 1754 - Derlo stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie al 1754. Derlo stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giuseppe Salega (Torino; notizie dal 1754. Pello stesso anno sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzia dollo su tela di Francesco Antoniani,		ca.	
DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MI - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena; ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà el XVIII secolo y gi affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino; Anotize dal 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino; notizic dal 1750 - Torino, 1782); vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giuseppe Salega (Torino; notizic dal 1754. Cartoni preparatori per arrazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani, preparatori per arrazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,		1744	
AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni sull soggetto Cartone per arazzzo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Appart Amentro DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO PELICE: PRIMA ANTICAMBRA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena; ca. 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino; notizica il 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. L'actroni preparatori per arazzia dol los su tela di Francesco valoniani, in preparatori per arazzia dol los su tela di Francesco Antoniani,			
AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici 1700 ca./ 1775 AUTH - Sigla per citazione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 336 MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SIdicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?), notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giuseppe Salega (Torino?), notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giuseppe Salega (Torino?), notizie dal 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,		-	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici 1700 ca./ 1775 AUTH - Sigla per citazione 00000046 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio MIS - MISURE MISA - Altezza 336 MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla meta del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?), notizie dal 1750 - Torino 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giusanni Battista Alberoni, databili i poteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani, nui preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,			
dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sull soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELLCE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambringi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino), 782); vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	AUT - AUTORE		
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISA - Altezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finit stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino', notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani, preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,		bibliografia	
AUTH - Sigla per citazione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 336 MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass Attività umane. Attività umane. Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla meta del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipotetticamente al 1754. è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipotetticamente al 1754. è catroni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	AUTN - Nome scelto	Antoniani Francesco	
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio MIS - MISURE MISA - Altezza 336 MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche mediocre STCS - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass 47 I 1 : 31 A DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla meta del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	AUTA - Dati anagrafici	1700 ca./ 1775	
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 336 MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affresco dell'ovalo centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	AUTH - Sigla per citazione	00000046	
MIS - MISURE MISA - Altezza 336 MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni	MT - DATI TECNICI		
MISA - Altezza 336 MISL - Larghezza 188 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE:: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,			
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,		336	
STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,		188	
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,			
conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass 47 I 1 : 31 A DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili i poteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,		IONE	
specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,			
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,		mediocre	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	conservazione STCS - Indicazioni		
Sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	conservazione STCS - Indicazioni specifiche		
Attività umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI		
Attivita umane. APPARTAMENTO DEL DUCA DI SAVOIA, DETTO DEL RE CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni	cadute di colore	
CARLO FELICE: : PRIMA ANTICAMERA: Si devono a Giovanni Battista Alberoni (Modena? ca. 1700 - Torino ca. 1785) e Giovanni Franco Cassini (notizie intorno alla metà del XVIII secolo) gli affreschi della volta, risalenti al 1754. Dello stesso anno sono i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre a finti stucchi e nature morte di Francesco Antoniani (Milano, 1700, circa - Torino 1775). L'affresco dell'ovato centrale della volta, parimenti del 1754, è di Giuseppe Salega (Torino?, notizie dal 1750 - Torino, 1782): vi sono raffigurati Giochi di putti. I pannelli delle porte volanti sono di Giovanni Battista Alberoni, databili ipoteticamente al 1754. I cartoni preparatori per arazzi ad olio su tela di Francesco Antoniani,	conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto	cadute di colore Cartone per arazzo.	
raffiguranti Marina a Roscaracca, risalgono al 1742 44 an La dua	conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul	Cartone per arazzo. 47 I 1 : 31 A	

mostre di camino, in marmo d'Ars, forse realizzate su progetto di Giovanni Tommaso Prunotto (Guarene, ca. 1700 - Torino?, ca. 1771) sono del 1770.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Ordine Mauriziano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 209925

FTAT - Note veduta d'insieme

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Gabrielli N.

BIBD - Anno di edizione 1966

BIBN - V., pp., nn. pp. 92-93

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2003

CMPN - Nome Damiano S.

FUR - Funzionario

responsabile

Cervini F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Damiano S.

AGGF - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)